

RIFIUTI: PD, "ABBIAMO PREFERITO ACCORDO PER GESTIONE CONDIVISA AGIR"

31 Luglio 2018



L'AQUILA - "Dopo anni di attesa, con l'elezione degli organismi statutari, si rende operativa l'Autorità regionale per la gestione integrata dei rifiuti. Un passaggio importante, più volte rinviato negli anni passati, che rende compiuta la riforma della governance di uno dei settori più strategici e delicati a livello regionale. Come forza politica di governo siamo molto soddisfatti per aver contribuito attivamente al positivo risultato attraverso un accordo ampio tra le componenti politiche e i sindaci".

Così in una nota il segretario del Partito democratico della provincia dell'Aquila Francesco Piacente.

"Pur avendo, nella ripartizione delle quote regionali, un'ampia maggioranza che ci avrebbe consentito di decidere autonomamente la composizione degli organismi abbiamo preferito un accordo con le altre forze politiche definendo, così, il profilo di una gestione condivisa del settore rifiuti: un segnale di apertura e lungimiranza".

"Le scelte compiute per la nostra provincia - continua la nota - sono frutto di un lavoro dal basso che il Partito democratico ha promosso con i sindaci, rispondendo a criteri di rappresentanza territoriale e appartenenza politica. Faccio i migliori auguri a Mario Ciampaglione eletto nel Consiglio direttivo, anche in rappresentanza dei piccoli comuni, e ringrazio tutti i sindaci del Pd e di area che hanno contribuito ad ottenere questo risultato con spirito di unità e responsabilità".

"Porteremo dentro l'Autorità un'idea chiara di gestione del settore rifiuti, ponendo al centro del nostro impegno gli interessi delle comunità locali, l'insostituibile ruolo regolatore del pubblico in collaborazione con i privati, la configurazione di un impiantistica regionale equilibrata ed efficiente, la determinazione di tariffe eque che tengano conto della complessità del territorio regionale", continua Piacente.

"A tal proposito è importante sottolineare come le forze politiche, in questa vicenda, abbiano ripreso in mano il rapporto diretto con i sindaci e con le compagini societarie, mettendo da parte le posizioni ambigue di un civismo anonimo che in questi anni, anche nel settore rifiuti, aveva generato difficoltà e conflitti. Continueremo questo lavoro di raccordo con i nostri sindaci e gli amministratori anche sulle altre rilevanti questioni che riguardano il territorio", conclude il segretario del Pd.